

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2290 del 18/09/2015

Incontro dell'assessore Dallapiccola con gli amministratori locali

PASSI AVANTI PER IL PARCO AGRICOLO DEL GARDA TARENTINO

Il Distretto agricolo del Garda trentino, meglio conosciuto come "Parco agricolo del Garda trentino", previsto da una legge del 2008, fa passi in avanti. L'assessore all'agricoltura Michele Dallapiccola ne ha discusso con il presidente della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro e i rappresentanti dei comuni della "Busa" (Riva del Garda, Arco, Drena, Dro, Ledro, Tenno, Nago e Torbole), in un incontro teso a verificare i margini di manovra per dare alla norma piena concretezza. Tutti gli intervenuti, seppur con differenti sfumature, hanno ribadito che la legge 15/2008 contiene indirizzi di principio di grande valore. Si è tuttavia considerato che fra la raccolta delle 9000 firme che hanno avviato l'iter legislativo di iniziativa popolare, ed oggi sono trascorsi ormai quasi 10 anni. Qualche revisione dei criteri attuativi è considerata quindi oltremodo opportuna.-

L'istituzione della rete delle riserve, il Piano territoriale di comunità e il nuovo Piano di sviluppo rurale - è stato detto - sono atti istituzionali di elevatissima portata e non possono non essere tenuti in considerazione dalla legge che prevede l'istituzione del Parco, anche a costo di effettuare i necessari interventi emendativi. Nel corso dell'incontro è emerso inoltre che le eventuali modifiche al testo dovranno essere calibrate sull'andamento della congiuntura economica, molto mutata rispetto ad alcuni anni fa.

Al termine della riunione, tutte le parti hanno convenuto sull'opportunità di avviare un percorso condiviso e partecipato tra Assessorato, Comunità e Comuni, che porti ad una riscrittura della norma la quale consenta di dare ad essa piena attuazione, nei principi e nei contenuti, e che abbia in particolare come imprescindibile obiettivo la valorizzazione delle tipicità agronomiche dell'Altro Garda e Ledro. Tutto questo dando finalmente seguito ad una legittima espressione di volontà popolare rispetto alla quale nessuna delle parti vuole sottrarsi.

L'incontro si è chiuso con l'intenzione di ritrovarsi a breve per dare concreta attuazione alle intenzioni fin qui condivise. -

()